Roma, Garcia: “Dobbiamo mettere in campo la nostra qualità”

“*Fare meglio di quanto fatto in Chievo-Roma non sarà difficile*“: piccola polemica nei confronti della sua squadra da parte di un **Rudi Garcia,** che in settimana ha avuto un gelido faccia a faccia con i propri giocatori. La **Roma** stasera, nella sfida d’andata degli ottavi di **Europa League**, si gioca una buona fetta della credibilità nazionale ed europea, già sbiadita negli ultimi deludenti mesi.

In conferenza stampa, il tecnico giallorosso ha parlato così circa la partita di stasera: “*Contro la **Fiorentina** abbiamo già giocato tre volte e penso che domani sarà una gara differente dalle altre. Dobbiamo gestire la sfida nei 180 minuti: l’unica soluzione per qualificarci è giocare bene le due partite. Vorrei vedere la Roma di Rotterdam, quella del primo tempo con l’Hellas e quella degli ultimi 20 minuti con la Juventus. Sono fiducioso sulle possibilità della mia squadra di tornare a fare bene come ha fatto fino a poco tempo fa*“. Il francese, poi, ha analizzato la situazione attraverso le assenze delle due formazioni: “*Noi non abbiamo il capitano e loro Gomez, però si potranno vedere **Babacar** e **Doumbia**. Sono possibilità per entrambi di avere un vero centravanti, se non sarà così ci sarà un’altra scelta con qualità differenti e un vantaggio di velocità per loro senza esserci uno specialista del ruolo. Può essere una scelta tattica interessante, come a Genova*“.

Garcia si è espresso anche su uno dei migliori giocatori di questa stagione, **Adem Ljajic**: *“Ljajic è il nostro miglior marcatore e sarà un giocatore importante anche per il resto della stagione, durante la quale è già migliorato molto. Non sappiamo come giocherà la Fiorentina, a volte le partite sono strane perché ci si aspetta una strategia e poi magari l’avversario ne usa un altra. Noi dovremo essere pronti a tutti e mettere in campo la nostra qualità. Da quando lui è arrivato ho sempre detto che è un talento enorme. Ha preso consapevolezza che lavorando questo talento sarebbe diventato un’arma devastante per la nostra squadra. Quest’anno è stato un po’ criticato, come l’anno scorso. La risposta viene sempre dal campo e lui ha dato la migliore risposta. La stagione però non è finita e non si deve addormentare*“.

Infine, una riflessione sulla presenza europea della Roma: “*Sapevamo che la*

Champions *non era per noi. Lo dico e lo ribadisco: vogliamo passare il turno. Dopo queste due partite* ***l'obiettivo principale sarà il secondo posto****".*